

La Madonna di Medugorje si è illuminata

di Mimmo Sica

Lunedì sera, intorno alle 9.00, alcuni pellegrini italiani avevano appena smesso di pregare dinanzi alla statua della Madonna nella casa d'infanzia di Vicka Ivankovic, una delle veggenti di Medugorje e, spenta la luce, stavano andando via.

Inspiegabilmente, però, la stanza era rimasta illuminata. Si sono girati e hanno visto che la luce proveniva dalla statua della Madonna. La notizia si è rapidamente diffusa ed è stata anche trasmessa da Radio Mir, l'emittente radiofonica della piccola località del comune di Citluk della Bosnia e Erzegovina. Il fenomeno si è ripetuto alle ore 8.00 del giorno successivo. Migliaia di persone sono accorse a vedere l'evento prodigioso e tra queste anche tre membri della Comunità Caritas che, appresa la notizia, erano tornati indietro da Spalato. Come gli altri, una volta chiusa la porta della stanza, hanno visto la statua illuminata. La luce si irradiava soprattutto dal mantello e dal copricapo della Madonna. Vicka, dopo avere pregato davanti alla statua, ha detto che era un buon segno della Madonna. La notizia di questo evento ha fatto rapidamente il giro del mondo ed è giunta, quasi in tempo reale, anche a Lucio Santagata, che nel 1991 ha creato l'associazione "Le Oasi di Maria Regina della pace e della famiglia". La sua missione è l'evangelizzazione, cioè portare le persone nella chiesa, da Gesù. Tra le altre attività la onlus organizza viaggi di pellegrinaggio da Roma a Medugorje e a Mostar.

<< E' proprio così. Ho ricevuto una telefonata da alcuni amici che stavano a Medugorje i quali mi hanno voluto informare di questo evento straordinario. Il mio stupore è stato enorme perchè in quella camera ci sono andato spesso e continuo a portare pellegrini con me. Ricordo che la prima volta, usciti i pellegrini, rimasi solo con Viscka e con una donna croata che fa la guida. Viscka ci mise le mani sulla testa e cominciò a pregare: fu un momento molto forte. In quella camera Viscka è nata ed è vissuto fino al matrimonio. Lì, da più di 30 anni, c'è la statuetta che raffigura la Madonna di Lourdes. In quella stanza, per oltre tre anni e mezzo la veggente cadeva improvvisamente in coma e viveva terribili sofferenze. Un giorno sua madre si sfogò con padre Livio, il direttore di Radio Maria. Viscka la sentì e disse: "madre taci perchè tu non sai quante persone si convertono con questa mia sofferenza". Non si è mai capito per quale patologia cadesse in coma e restasse paralizzata sul letto >>.

Qualcuno già parla di falso miracolo. Che ne pensa?

<<Sulla attendibilità della mie fonti non si discute, come è indubbia l'onestà di Vicka e di tutta la sua famiglia. A caldo certamente non posso escludere che il fenomeno possa essere frutto della mano dell'uomo anche perchè la casa è sempre aperta e nessuno pensa di fare controlli. Da Vicka si va per pregare e non per commettere atti sacrileghi>>.

Quali potrebbero essere le ragioni di questa ipotetica "mistificazione"?

<<Fondamentalmente due. La prima, semplicemente per screditare il significato e il messaggio religioso. La seconda, per motivi economici. Non dimentichiamo che a Medugorje vanno centinaia di migliaia di persone in pellegrinaggio e questo fa muovere danaro che altri potrebbero desiderare che venisse investito in attività più

profane. Sono, comunque certo, che il vescovo chiederà ai frati francescani, responsabili della parrocchia del posto, di fare fare tutti gli accertamenti per verificare le cause del fenomeno>>.

Un passo indietro. Quando e perchè è nato il suo interessamento per la Madonna di Medugorje ?

<< Siccome sono un tour operator, nel 1991 fui invitato da un'organizzazione turistica nella ex Jugoslavia per prendere visione di tutte le località turistiche dove si potevano organizzare viaggi. Andammo anche a Medjugorje. Non ero minimamente interessato a quello che succedeva lì perchè Dio nella mia vita non era importante. Dopo alcuni mesi, però, accadde un fatto che mi ha avvicinato alla fede. Cominciai a pregare e in uno di questi momenti sentii nel cuore che dovevo andare in pellegrinaggio in un periodo preciso: dal 12 al 19 agosto. Cercai in giro per trovare un pellegrinaggio che coincidesse con quel periodo, ma non riuscivo a trovarlo. Un giorno mi venne incontro una persona e mi diede un biglietto con scritto: "pellegrinaggio a Medjugorje dal 12 al 19 agosto". Mi organizzai con una mia collaboratrice che aveva seri problemi di salute e partii. E' stata una esperienza talmente forte che ha cambiato la mia vita. Da lì è iniziato il mio nuovo percorso>>.

Che cosa è successo a Medugorje?

<<Il 24 giugno 1981 la Vergine Maria apparve, per la prima volta, a sei ragazzi : Ivanka Ivankovic, Mirjana Dragicevic, Vicka Ivankovic, Ivan Dragicevic, Jacov Colo e Marija Pavlovic. I giovani veggenti hanno detto di avere visto una donna che diceva loro di avvicinarsi. Erano circa le 18,40. Da allora, in qualsiasi parte del mondo si trovino la Madonna riappare loro sempre a quell'ora, preceduta da tre lampi e accompagnata da due angeli>>

Conosce personalmente i veggenti?.

<< Si e ho una amicizia molto intensa con Viscka. Ha 49 anni, è sposata con un uomo di Sarajevo e ha con due figli. Soffre molto fisicamente e offre molto al Signore per la conversione delle anime. Siamo in continuo contatto. I veggenti, alternandosi, danno una continua testimonianza delle apparizioni della Madonna, danno dei messaggi e ci riferiscono che cosa dice loro la Madonna. In una delle apparizioni la Madonna ha detto che è venuta a realizzare quello che ha iniziato a Fatima>>.

Le apparizioni avvengono a tutti i sei veggenti'

<<No. Oltre a Viscka che vede la Madonna ogni giorno, le apparizioni le hanno solo Marija e Ivan. Ivan ha sposato un'americana, vive per sei mesi a Boston e per i restanti sei a Medugorje, Viscka è fissa lì e vive a circa 5/6 chilometri dal luogo dove è apparsa per la prima volta la Madonna cioè la collina di Podbrdo, Marija ha sposato un italiano, vive per sei mesi a Monza e sei mesi a Medugorje>>.

Si parla di 10 "segreti" che la Madonna ha dato ai veggenti. Ce ne parli.

<<Viscka, Marija e Ivan hanno avuto 9 segreti, il decimo lo hanno avuto Ivanka, Mirijana e Jakof. Dei segreti si sa poco perchè la Madonna non ha permesso ai veggenti di rivelarli. Si conosce vagamente che i primi due sono dei segnali, degli ammonimenti, soprattutto per i parrochiani del posto che si erano allontanati dalla fede. Il terzo sarà, invece, un segno visibile, bellissimo, indistruttibile e permanente sulla collina di Podbrdo. E' stato chiesto fortemente dai veggenti alla Madonna

perchè non erano creduti. La Vergine ha acconsentito, ma ha, anche, detto che non bisogna aspettare il segno per andare a Medugorje, soprattutto per convertirsi, perchè poi sarà troppo tardi. Molti verranno, si inginocchieranno, ma nel loro cuore ancora non crederanno. Il settimo segreto dovrebbe essere un evento che l'umanità dovrà vivere. I veggenti lo hanno visto da piccoli come fosse stato un film e ne sono rimasti molto spaventati. Conoscono anche la data in cui si verificherà. E' importante dire che questa grande prova cui si dovrà sottoporre l'umanità è stata mitigata. Abbiamo pregato la Madonna per intercedere presso Dio affinchè la prova diventasse meno dura. Attraverso i veggenti la Vergine ha chiesto preghiere, digiuni e sacrifici perchè ciò potesse accadere. In molti lo abbiamo fatto e tramite uno dei veggenti, abbiamo saputo che Dio ha accolto le nostre suppliche>>.

Sui fatti straordinari di Medugorje la Chiesa non si è ancora espressa in modo definitivo, dicendo che «non constat de supernaturalitate», cioè "non risulta che ci sia un intervento soprannaturale". Il 10 aprile 1991 i vescovi dell'allora Jugoslavia dichiararono che «sulla base di quanto finora si è potuto investigare, non si può affermare che abbiamo a che fare con apparizioni e rivelazioni soprannaturali». Negli anni successivi, a seguito di una richiesta di chiarimenti inviata dal vescovo Gilbert Aubry, la Congregazione per la Dottrina della Fede, con una lettera dell'allora segretario Tarcisio Bertone, ha dichiarato che «i pellegrinaggi a Medugorje che si svolgono in maniera privata, sono permessi a condizione che non siano considerati come un'autenticazione degli avvenimenti in corso e che richiedono ancora un esame da parte della Chiesa». Il 17 marzo 2010 la Santa Sede ha istituito, presso la Congregazione per la Dottrina della Fede una speciale commissione internazionale di inchiesta e di studio sulle apparizioni della Madonna di Medugorje presieduta dal cardinale Camillo Ruini e composta da una ventina di membri tra cardinali, vescovi, periti ed esperti. Tale commissione lavorerà in maniera riservata e sottoporrà le sue conclusioni alla Congregazione stessa, competente ora ad adottare le decisioni del caso.